

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 24 settembre 2004 - Deliberazione N. 1769 - Area Generale di Coordinamento N. 14 - Trasporti e Viabilità - Legge Regionale n. 3 del 28/03/2002 - Studio di fattibilità "Riqualficazione dell'ambito vesuviano". Approvazione (con allegati).

omissis

Premesso:

- che l'art. 1, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 442/97 individua i compiti e le funzioni che sono conferiti alle Regioni in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale ed indica tra i servizi pubblici di trasporto di persone e merci l'insieme dei sistemi di mobilità "terrestri e marittimi";

- che la legge regionale 28 marzo 2002 n. 3 "Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania", all'art 6 individua, tra le funzioni amministrative regionali, anche quelle relative alle reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale e, all'art. 14, dispone, che "il processo di pianificazione degli investimenti si articola in una successione di documenti diversi per grado di dettaglio, di operatività e di cogenza, adottati nell'ambito delle proprie competenze territoriali dalla Regione e dagli enti locali (...)"; tra i documenti del processo sono inclusi gli Studi di fattibilità (che) "riguardano un singolo intervento o un insieme organico e coordinato di interventi e contengono le verifiche funzionali, tecniche, amministrative, economiche, commerciali, finanziarie ed ambientali necessarie alla sua realizzazione"; "gli Studi di fattibilità possono avere contenuti integrativi rispetto ai Piani generali e ai Piani di settore e possono essere approvati anche in loro assenza";

- che l'Assessorato ai Trasporti della Regione Campania, nell'ambito della propria attività programmatica di settore, ha definito le "Linee Programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5490 del 15.11.2002;

- che dette Linee programmatiche, individuano, fra i dieci ambiti costieri, l'ambito vesuviano composto dai comuni di Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata e Castellammare di Stabia ed affidano all'area vesuviana un ruolo di significativo potenziamento del sistema dei porti turistici regionali attraverso una programmazione mirata ed equilibrata di nuovi porti (Marina di Stabia ed approdo culturale di Ercolano), di riqualficazione, potenziamento e riconversione di quelli attuali attraverso un sistema di fruizione integrata con le risorse archeologiche presenti sia sul tratto costiero che nelle aree retrostanti e con il Parco Nazionale del Vesuvio.

- che nelle "Linee Programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica", nell'Allegato 5 - Requisiti minimi degli studi e dei progetti per la realizzazione di nuove strutture o per l'ampliamento di strutture esistenti per la nautica da diporto - vengono definiti, anche e in particolare, i requisiti degli studi di fattibilità, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

Rilevato:

▬ che nell'ambito del POR Campania 2000-2006, Progetto Integrato "Portualità Turistica" è stato emanato e pubblicato sul B.U.R.C. n. 15 del 07.04.2003 un Avviso Pubblico per manifestazione di interesse per la redazione, da parte dei comuni costieri anche in forma consortile e/o associata tra loro o con comuni interni, di studi di fattibilità relativi allo sviluppo della portualità turistica della Regione Campania per la riqualficazione in chiave turistica dei porti e degli approdi della Campania e/o alla realizzazione di nuovi porti;

- che lo Studio di Fattibilità "Riqualficazione dell'ambito vesuviano", redatto ai sensi dell'Avviso Pubblico di cui al BURC n. 15/2003 dai comuni di Ercolano, Portici, Torre Annunziata, Torre del Greco e Castellammare di Stabia, in forma associata ai sensi del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13/05/2003 e approvato con le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale: DGC di Torre del Greco n. 401 dell'11.09.2003; DGC di Torre Annunziata n. 152 del 15.09.2003; DGC di Castellammare di Stabia n. 174 del 15.09.2003; DGC di Ercolano n. 278 del 10.09.2003, condiviso dalla Commissione Straordinaria del Comune di Portici con Delibera n. 32 dell'11.09.2003, è stato acquisito al protocollo dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità regionale al n. 499261/2003 del 16.09.2003;

- che nella seduta del 25 febbraio 2004, il Tavolo Istituzionale del PI Portualità Turistica ha deliberato di includere lo Studio di Fattibilità "Riqualficazione dell'ambito vesuviano" nel suddetto Progetto Integrato, fornendo, altresì, indicazioni per la redazione delle Schede Infrastrutture da sottoporre all'approvazione del Nucleo di valutazione e verifica investimenti pubblici della Regione Campania;

- che con nota n. 221084 del 15.03.04, la Responsabile del Progetto Integrato Portualità Turistica ha trasmesso al Comune di Torre del Greco, in qualità di Comune capofila, l'esito della valutazione dello Studio di fattibilità ai fini dell'inserimento di parte degli interventi proposti nel Progetto Integrato "Portualità Turistica", comprensivo delle relative indicazioni approvate dal Tavolo Istituzionale nella seduta del 25 febbraio 2004;

- che con note n. 56/U.S. del 19.02.04, n. 4138 del 20.02.04, n. 11641 del 19.02.04, n. 3849 del 20.02.04 e n. 7254 del 20.02.04, rispettivamente, i Comuni di Portici, Ercolano, Torre del Greco, Torre Annunziata e Castellammare di Stabia, hanno manifestato all'Assessore ai Trasporti della Regione Campania la piena disponibilità affinché lo Studio di Fattibilità in oggetto fosse incluso nel primo programma attuativo regionale per la portualità turistica;

Considerato:

– che lo Studio di fattibilità "Riqualificazione dell'ambito vesuviano" contribuisce a realizzare gli obiettivi e ad attuare le strategie fissate dalla Regione Campania attraverso le "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica" di cui alla D.G.R. n. 5490 del 15.11.02;

- che detto studio di fattibilità ha valutato un fabbisogno complessivo di funzioni e di dimensione dell'offerta diportistica da attivare nell'ambito vesuviano costiero, articolato secondo i seguenti "elementi unificanti" ed elementi "di specializzazione" quali: Vie di fuga (elemento unificante), Crociere (elemento di specializzazione), Metrò del mare e vie del mare (elemento unificante), Diporto (elemento di specializzazione, ma presente in diversa misura nelle varie strutture portuali per la forte pressione della domanda), Pesca (elemento di specializzazione), Cantieristica (elemento di specializzazione)

- che esso è stato elaborato in conformità a quanto indicato nell'Allegato n. 5 - Requisiti minimi degli studi e dei progetti per la realizzazione di nuove strutture o per l'ampliamento di strutture esistenti per la nautica da diporto - delle succitate Linee programmatiche ed è riferito all'intero ambito Vesuviano così come definito nelle su citate "Linee programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica" individuando una strategia di completa autosostenibilità del territorio interessato;

- che la Struttura Tecnica dell'Assessorato ai Trasporti, istituita ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 28.03.2002 n. 3, con Voto n. 0025 espresso nella seduta del 9 settembre 2004 ha approvato, in linea tecnica, lo Studio di fattibilità "Riqualificazione dell'ambito vesuviano" con le seguenti indicazioni e raccomandazioni:

1 - la realizzazione degli interventi, laddove non compatibile con i vigenti strumenti della pianificazione paesaggistica ed urbanistica, sarà soggetta alla procedura prevista dall'art. n. 34 del d.lgs n. 267 del 18.8.2000 - Accordo di Programma - con relativa approvazione da parte del Consiglio Regionale e/o altro strumento previsto dalle normative vigenti;

2 - i progetti attuativi dovranno essere trasmessi preventivamente alla Soprintendenza Archeologica di Pompei, la cui approvazione potrà essere subordinata all'eventuale realizzazione di saggi archeologici e l'avvio dei lavori dovrà comunque essere sempre preventivamente segnalato alla suddetta Soprintendenza, per l'attivazione della eventualmente necessaria assistenza tecnico-archeologica;

3 - il sistema dell'accessibilità terrestre e la funzionalità tecnica delle aree portuali destinate alle vie di fuga dovranno essere oggetto di studi particolareggiati al fine di garantire l'adeguatezza della/e infrastruttura/e all'assolvimento della sua funzione nell'ambito del piano di evacuazione della Protezione Civile;

4 - le ipotesi localizzative e dimensionali dei nuovi porti turistici di Torre del Greco e di Ercolano dovranno essere verificate alla luce dei risultati di approfonditi studi idraulico marittimi e morfodinamici estesi alle rispettive unità fisiografiche;

5 - per gli interventi sul porto borbonico del Granatello si richiede di approfondire, in sede progettuale, il tema del restauro paesaggistico ed architettonico del sito e di prestare maggiore attenzione alla consolidata presenza di attività legate alla pesca; soluzioni progettuali che prevedano l'incremento dell'offerta diportistica nel territorio comunale, secondo operative che ne favoriscono la sostenibilità economica, saranno verificate sul piano tecnico, idraulico, meteomarinico e morfodinamico, nonché sotto il profilo delle esigenze di tutela storico paesaggistica;

6 - per il Porto di Torre Annunziata andranno effettuate le verifiche di compatibilità fra la funzione commerciale attuale, ritenuta prioritaria nella programmazione regionale e da qualificare, e la funzione diportistica, con particolare riferimento alla funzionalità ed alla sicurezza;

7 - le progettazioni relative agli interventi di escavo degli attuali bacini portuali dovranno essere precedute da caratterizzazione chimico-fisica, morfologica, granulometrica e tessiturale e da quant'altro

disposto dalla DGR n. 67/04 in attuazione dell'art.21 della L. n.179 del 31.07.02 - "Procedure tecnico-amministrative per il rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale in materia di tutela della fascia costiera".

8 - le ipotesi relative all'offerta crocieristica proposte per il nuovo porto di Ercolano e per il porto di Torre Annunziata dovranno essere verificate alla luce di un'attenta analisi di mercato che ne dimostri la sinergia e la complementarietà con lo scalo napoletano e con quanto previsto per il porto di Castellammare di Stabia;

9 - i progetti infrastrutturali previsti dallo Studio di Fattibilità saranno sottoposti alla procedura di verifica (*screening*) di cui all'art. 10 del dpr 12 aprile 1996 qualora le tipologie progettuali ricadano tra quelle di cui all'Allegato B - punto 7, lettere n e q del su citato dpr e/o tra quelle previste dalla Direttiva 97/11/CEE, Allegato II - punto 10, lettera e, k e lettera b;

10 - in sede di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi portuali, sia valutata la possibilità di individuare una superficie dell'area portuale per i mezzi dell'elisoccorso.

Visti:

- la legge 241/90 e ss. mm. ed ii.;
  - la legge 109/94 e ss. mm. ed ii.;
  - il D.P.R. 554/99;
  - il D. Lgs. 267/2000;
  - la L.R. 7/2002;
  - la legge 194/1998;
  - il D. Lgs. 442/1997;
  - la L.R. 3/2002;
- le "Linee Programmatiche per lo sviluppo del sistema integrato della portualità turistica" di cui alla DGR n. 5490 del 15. 11.2002;

#### DELIBERA

Per i motivi indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- di prendere atto del Voto n. 0025, con indicazioni e raccomandazioni e per quanto attiene ai soli aspetti tecnici, espresso nella seduta del 9 settembre 2004 ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 28 marzo 2002 n. 3 dalla Struttura Tecnica dell'Assessorato ai Trasporti istituita ex art. 6 della citata L.R. 3/2002 che allegato alle presente delibera forma parte integrante e sostanziale della stessa;

- di approvare lo studio di fattibilità "Riqualficazione dell'ambito vesuviano" presentato in forma associata ai sensi del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13/05/2003 dai comuni di Ercolano, Portici, Torre Annunziata, Torre del Greco e Castellammare di Stabia, nell'ambito del Progetto Integrato "Portualità Turistica" ed a seguito dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse emanato e pubblicato sul B.U.R.C. n. 15 del 07.04.2003, con le seguenti indicazioni e raccomandazioni di cui al citato Voto n. 0025 del 9.09.2004:

1 - di realizzazione degli interventi, laddove non compatibile con i vigenti strumenti della pianificazione paesaggistica ed urbanistica, sarà soggetta alla procedura prevista dall'art. n. 34 del d.Lgs n. 267 del 18.8.2000 - Accordo di Programma - con relativa approvazione da parte del Consiglio Regionale e/o altro strumento previsto dalle normative vigenti;

2 - i progetti attuativi dovranno essere trasmessi preventivamente alla Soprintendenza Archeologica di Pompei, la cui approvazione potrà essere subordinata all'eventuale realizzazione di saggi archeologici e l'avvio dei lavori dovrà comunque essere sempre preventivamente segnalato alla suddetta Soprintendenza, per l'attivazione della eventualmente necessaria assistenza tecnico-archeologica;

3 - il sistema dell'accessibilità terrestre e la funzionalità tecnica delle aree portuali destinate alle vie di fuga dovranno essere oggetto di studi particolareggiati al fine di garantire l'adeguatezza della/e infrastruttura/e all'assolvimento della sua funzione nell'ambito del piano di evacuazione della Protezione Civile;

4 - le ipotesi localizzative e dimensionali dei nuovi porti turistici di Torre del Greco e di Ercolano dovranno essere verificate alla luce dei risultati di approfonditi studi idraulico marittimi e morfodinamici estesi alle rispettive unità fisiografiche;

5 - per gli interventi sul porto borbonico del Granatello si richiede di approfondire, in sede progettuale, il tema del restauro paesaggistico ed architettonico del sito e di prestare maggiore attenzione alla consolidata presenza di attività legate alla pesca; soluzioni progettuali che prevedano l'incremento dell'offerta diportistica nel territorio comunale, secondo operative che ne favoriscono la sostenibilità economica, saranno verificate sul piano tecnico, idraulico, meteomarinario e morfodinamico, nonché sotto il profilo delle esigenze di tutela storico paesaggistica;

6 - per il Porto di Torre Annunziata andranno effettuate le verifiche di compatibilità fra la funzione commerciale attuale, ritenuta prioritaria nella programmazione regionale e da qualificare, e la funzione diportistica, con particolare riferimento alla funzionalità ed alla sicurezza;

7 - le progettazioni relative agli interventi di escavo degli attuali bacini portuali dovranno essere precedute da caratterizzazione chimico-fisica, morfologica, granulometrica e tessiturale e da quant'altro disposto dalla DGR n. 67/04 in attuazione dell'art.21 della L. n.179 del 31.07.02 - "Procedure tecnico-amministrative per il rilascio delle autorizzazioni di competenza regionale in materia di tutela della fascia costiera".

8 - le ipotesi relative all'offerta crocieristica proposte per il nuovo porto di Ercolano e per il porto di Torre Annunziata dovranno essere verificate alla luce di un'attenta analisi di mercato che ne dimostri la sinergia e la complementarietà con lo scalo napoletano e con quanto previsto per il porto di Castellammare di Stabia;

9 - i progetti infrastrutturali previsti dallo Studio di Fattibilità saranno sottoposti alla procedura di verifica (screening) di cui all'art. 10 del dpr 12 aprile 1996 qualora le tipologie progettuali ricadano tra quelle di cui all'Allegato B - punto 7, lettere n e q del su citato dpr e/o tra quelle previste dalla Direttiva 97/11 /CEE, Allegato II - punto 10, lettera e, k e lettera b;

10 - in sede di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi portuali, sia valutata la possibilità, di individuare una superficie dell'area portuale per i mezzi dell'elisoccorso;

- di inviare copia della presente deliberazione all'A.G.C. Trasporti e Viabilità - Settore Demanio Marittimo, al Settore Urbanistica ed al B.U.R.C. per quanto di rispettiva competenza.

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Bassolino